



Città metropolitana
di Venezia

Venezia, 22/09/2025

Oggetto: Verbale della seduta del 18 settembre 2025 del Tavolo Tecnico Zonale, ai sensi del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

1	Annone Veneto	x	16	Fossalta di Piave	x	31	Pramaggiore	
2	Campagna Lupia		17	Fossalta di Portogruaro		32	Quarto d'Altino	x
3	Campolongo Maggiore		18	Fossò	x	33	Salzano	x
4	Camponogara	x	19	Gruaro	x	34	San Donà di Piave	x
5	Caorle	x	20	Jesolo	x	35	San Michele al Tagliamento	x
6	Cavallino - Treporti	x	21	Marcon	x	36	Santa Maria di Sala	x
7	Cavarzere	x	22	Martellago	x	37	Santo Stino di Livenza	x
8	Ceggia		23	Meolo	x	38	Scorzè	x
9	Chioggia	x	24	Mira	x	39	Spinea	x
10	Cinto Caomaggiore		25	Mirano	x	40	Stra	x
11	Cona		26	Musile di Piave	x	41	Teglio Veneto	x
12	Concordia Sagittaria	x	27	Noale	x	42	Torre di Mosto	
13	Dolo	x	28	Noventa di Piave	x	43	Venezia	x
14	Eraclea	x	29	Pianiga		44	Vigonovo	x
15	Fiesso d'Artico	x	30	Portogruaro	x			

Ore 10.25 sono rappresentati 35 Comuni su 44. La lista dettagliata dei partecipanti come dedotta da appello nominale è posta in calce al presente verbale.

La seduta, tenutasi in modalità videoconferenza, è stata convocata nota prot. n. 61758 del 10/09/2025, con il seguente ordine del giorno:

- *illustrazione stato dell'arte qualità dell'aria;*
- *proposta di calendario domeniche ecologiche*
- *misure stagione invernale 2025-2026*
- *varie ed eventuali.*

Conduce il Tavolo la Dirigente dell'Area Tutela Ambientale della Città metropolitana, dott.ssa Cristiana Scarpa, in qualità di Segretario.

Presente anche la dott.ssa Anna Maria Pastore, referente dell'Ufficio competente della Città metropolitana, la dott.ssa Carlotta Toso e Saverio Centenaro del Gabinetto del Sindaco metropolitano

La dott.ssa Scarpa introduce l'incontro, salutando i presenti e illustrando l'ordine del giorno.



Città metropolitana di Venezia

Passa poi la parola alla dott.ssa Pistollato (Arpav) che brevemente illustra lo stato dell'arte della qualità dell'aria, analizzando l'anno 2024 e il periodo gennaio-agosto 2025.

Per quanto riguarda il biossido di azoto, il PM_{2.5} e il PM₁₀, nel 2024 il limite annuale risulta rispettato in tutte le stazioni.

Relativamente invece al valore limite giornaliero per il PM₁₀, quest'ultimo è stato rispettato solo in 10 centraline su 39 dell'intera Regione. La situazione di criticità maggiore si registra nei mesi invernali e nel 2024 il trentacinquesimo giorno di superamento si è registrato a dicembre.

Confrontando il periodo gennaio-agosto dell'anno 2025 con lo stesso periodo dell'anno 2024, per la stazione Venezia - Parco Bissuola, sono stati registrati 14 giorni di superamento, contro i 34 dell'anno precedente.

Infine, nel corso della stagione termica 2024-2025, per la zona Venezia sono stati registrati 12 giorni di allerta arancio e zero di allerta rossa.

La dott.ssa Pistollato ricorda da ultimo che alla fine dell'anno 2024 è stata emanata la *Direttiva (UE) 2024/2881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*, che impone limiti più restrittivi rispetto a quelli attualmente in vigore e che l'Italia dovrà recepire entro 2 anni.

Il bollettino di allerta inizierà ad essere emesso da Arpav dal 1° ottobre 2025, ogni lunedì, mercoledì e venerdì e sarà trasmesso via mail a tutti quei comuni che hanno un passaggio o un rientro da un livello ad un altro. Se ci fosse la necessità di aggiornare la mailing-list per la ricezione del bollettino, Arpav chiede ai Comuni che ciò venga comunicato il prima possibile alla mail orar@arpa.veneto.it.

Riprende la parola la dott.ssa Scarpa, che illustra le misure derivanti dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera da adottare per la stagione invernale 2025-2026, come riassunte nelle slide allegate al presente verbale.

Si segnala in particolare che, per quanto riguarda il traffico, le principali differenze rispetto all'eptamestre invernale 2024-2025 riguardano:

- l'introduzione della limitazione per i veicoli M e N alimentati a GPL/CH₄ - benzina/diesel e CH₄ di classe Euro 1 al livello verde e di classe Euro 2 ai livelli arancio e rosso (per i comuni dell'agglomerato e con popolazione maggiore di 30.000 abitanti);
- l'estensione del divieto di circolazione, al livello rosso, per i veicoli N Euro 5 fino alle 18.30 (per i comuni dell'agglomerato con popolazione maggiore di 30.000 abitanti);
- introduzione di una limitazione aggiuntiva per macchine mobili non stradali conformi allo STAGE I e II. (mezzi di cui agli artt. 57 e 58 del C.d.S. (macchine operatrici, mezzi agricoli, macchinari industriali) allo scattare del livello rosso prolungato (dal secondo bollettino rosso consecutivo) (per i comuni dell'agglomerato e quelli con popolazione maggiore di 10.000 abitanti).

Per quanto riguarda le interruzioni natalizie alle limitazioni del traffico, si propongono le seguenti date:

- dal 20.12.2025 al 06.01.2026, per tutti i livelli di allerta.

La dott.ssa Scarpa passa poi alla proposta di date per le domeniche ecologiche, da tenersi almeno una volta al mese, da ottobre ad aprile, nei comuni appartenenti all'agglomerato e in quelli con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Di seguito le date proposte; come ogni anno non sono obbligatorie, ma se ne auspica un'ampia condivisione:

12 ottobre
30 novembre
28 dicembre
18 gennaio



Città metropolitana
di Venezia

22 febbraio

22 marzo

12 aprile

Al livello verde vi sarà il divieto di accensione di falò tradizionali e fuochi d'artificio classificati come F2, F3 e F4 ai sensi del d.lgs. n. 123/2015 art.3 c.2 lettera a). Per falò tradizionali e fuochi d'artificio sono consentiti al massimo 2 eventi (complessivi) solo se organizzati/autorizzati dal Comune e solo in occasione di festeggiamenti tradizionali.

Secondo il PTR la TTZ è chiamata a fornire indicazioni, in diminuzione, circa la dimensione e il numero di falò che possono essere realizzati durante l'evento dell'epifania, e a regolamentare i barbecue utilizzando combustibili solidi afferenti ad attività commerciali. A tal fine la dott.ssa Scarpa precisa che al momento il Tavolo non è in grado di fornire queste indicazioni. Ritiene opportuno richiedere il supporto di ARPAV affinché rediga una sorta di linee guida che mettano in relazione le tipologie di falò e le relative emissioni. Chiede inoltre ai comuni di iniziare a raccogliere informazioni relativamente al numero di falò dell'epifania autorizzati nella stagione invernale scorsa, nonché di fuochi d'artificio e di barbecue utilizzando combustibili solidi afferenti ad attività commerciali, affinché ci sia una base dati numerica dalla quale partire. Presumibilmente le indicazioni circa numero/dimensioni verranno fornite dal Tavolo ai primi di dicembre dopo che verranno valutate insieme le informazioni raccolte.

Ricorda poi che ai livelli arancio e rosso vi è il divieto di effettuare falò rituali, fuochi d'artificio a scopo di intrattenimento e barbecue all'aperto alimentati a biomassa solida (es. legna/carbonella). Sono esclusi dal divieto solo i barbecue condotti da privati cittadini/non afferenti ad attività economiche.

La dott.ssa Scarpa ricorda inoltre l'importanza del monitoraggio, che avverrà in due momenti all'anno, con richiesta di informazioni ai comuni da parte del TTZ:

- prima del 31 ottobre, per la trasmissione alla Regione del report sulle ordinanze attive. Raccomanda pertanto ai comuni di emanare le ordinanze all'inizio della stagione invernale e trasmetterne prontamente copia a CmVE;
- prima del 30 maggio, per la trasmissione della relazione annuale al CIS su tutte le misure di competenza comunale e provinciale.

La dott.ssa Scarpa rammenta che l'art. 6 della Normativa Generale di Piano prescrive che, *in caso di inerzia del Comune, tutte le iniziative spettanti all'Amministrazione Comunale, anche quando decise nei TTZ o nei CIS, vengono in via sostitutiva adottate dalle Amministrazioni provinciali competenti per il territorio e dalla Città metropolitana di Venezia*. Viene quindi ribadito come sia importante che ogni comune adotti le ordinanze di propria competenza, al fine di evitare che si debba ricorrere all'attivazione del potere sostitutivo.

Conclusa l'illustrazione, la parola passa ai Comuni.

Il Comune di Scorzè chiede se sia possibile individuare date diverse per le domeniche ecologiche rispetto a quelle proposte. La dott. Scarpa risponde affermativamente.

Il comune di Fossalta di Piave chiede se verrà fornita una bozza anche dell'ordinanza relativa all'accensione/spengimento degli impianti termici. La dott.ssa Scarpa risponde negativamente, in quanto tale aspetto è normato da legge nazionale.

Il comune di San Donò di Piave chiede come comportarsi relativamente alle misure di piano non contenute nella specifica ordinanza del periodo invernale. La dott.ssa Scarpa risponde che le misure previste nel piano



Città metropolitana
di Venezia

sono già attuative, pertanto ogni comune è invitato a prendere visione delle misure contenute nel piano stesso e adoperarsi di conseguenza.

Il comune di Cavarzere chiede se il piano tenga in considerazione il traffico indotto dagli impianti a fonti rinnovabili. La dott.ssa Scarpa risponde che questa tematica dovrebbe essere affrontata all'interno della specifica procedura di autorizzazione.

Più comuni espongono le difficoltà:

- relative a contenere all'interno dei soli 2 eventi concessi i falò tradizionali ed i fuochi d'artificio organizzati/autorizzati dallo stesso Comune.
- nell'attuare i controlli, in merito a quanto normato dalle ordinanze.

Il dott. Gattolin informa che il comune di Venezia si farà promotore di incontri per agevolare la gestione delle domeniche ecologiche tra comuni dell'agglomerato.

La dott.ssa Scarpa ricorda infine la possibilità per i comuni di aderire al progetto MOVE-IN.

Alle ore 11.30 circa la dott.ssa Scarpa chiude la riunione, assicurando ai comuni che il verbale della riunione così come la bozza delle ordinanze verranno trasmessi il prima possibile. Ricorda agli stessi di trasmettere a Città metropolitana e alla Regione del Veneto copia delle ordinanze, non appena verranno emanate.

Il Segretario del TTZ

Cristiana Scarpa

firmato digitalmente

Lista partecipanti

Comune	Partecipanti
Annone Veneto	Daniele Carotti
Campagna Lupia	
Campolongo Maggiore	
Camponogara	Olimpio Zago



Città metropolitana
di Venezia

Caorle	Gianpietro Berardo
Cavallino-Treporti	Gaetano Di Gregorio
Cavarzere	Federico Pugina
Ceggia	
Chioggia	Gloria Vendramin, Giovanni Tiozzo
Cinto Caomaggiore	
Cona	
Concordia Sagittaria	Simone Ferron
Dolo	Elia Cristofoli
Eraclea	Martina Dorigo
Fiesse d'Artico	Giacomo Furlan
Fossalta di Piave	Debora Ormenese
Fossalta di Portogruaro	
Fossò	Tommaso Doni
Gruaro	Fabio Giolo
Jesolo	Chiara Santarossa, Baraldo, Furladora, Borin
Marcon	Michele Favin
Martellago	Monica Cornello, Ermes Mescalchin
Meolo	Stefano Benedetti
Mira	Masenadore
Mirano	Silvio Silvestri
Musile di Piave	Serena Sasso
Noale	Sonia Bragato
Noventa di Piave	Samantha Boscolo
Pianiga	
Portogruaro	Nilo Ongaro, Biason
Pramaggiore	
Quarto d'Altino	Nicola Candian, Celestino Mazzon
Salzano	Casarin
San Donà di Piave	Paola Volpato, Pasqualicchio
San Michele al Tagliamento	Biasin, Alessandros Fava
San Stino di Livenza	Emanuelli
Santa Maria di Sala	Zanchin
Scorzè	Salvati
Spinea	Alice Bartolozzi
Stra	Andrea Salmaso, Farinelli
Teglio Veneto	Sara Reganaz
Torre di Mosto	
Venezia	Massimo Gattolin, Sebastiano Varponi
Vigonovo	Danieletto



Città metropolitana
di Venezia

Ulss 4	
Arpav	Silvia Pistollato
Ulss 3	Barbara Palazzi